PISA

CITTA' IN MOVIMENTO

Candidata Città Europea dello Sport 2016

sommario

1 PRIMO CAPITOLO — Presentazione della Candidatura

2 SECONDO CAPITOLO — Presentazione della città

3 TERZO CAPITOLO — Lo Sport a Pisa

4 QUARTO CAPITOLO — Gli impianti sportivi di Pisa

5 QUINTO CAPITOLO — Piano di Sviluppo dello Sport

6 SESTO CAPITOLO — Pisa una città in movimento

1 PRIMO CAPITOLO

Presentazione della Candidatura

È davvero una città in movimento la Pisa che avanza, con convinzione e impegno, la propria candidatura ad essere capitale europea dello Sport per il 2016.

Una città impegnata in grandi trasformazione urbane che ne stanno cambiando il volto, sia attraverso il recupero e la riqualificazione di importanti asset culturali e monumentali, sia attraverso la riallocazione di servizi e funzioni. Questa Pisa ha grande attenzione per lo sport e l'attività fisica: li valuta motori insostituibili della qualità urbana che sta costruendo e fattori indispensabili al buon vivere della cittadinanza. Il rapporto di Pisa con lo sport è testimoniato da un numero davvero notevole di atlete e atleti che hanno raggiunto traguardi di livello nazionale ed internazionale. La squadra di calcio ha sempre militato nelle serie alte del professionismo, ma molte altre squadre delle più diverse discipline si sono messe in evidenza, dalla pallacanestro alla pallamano, per fare solo alcuni esempi.

Un alto numero di cittadini che praticano sport o fanno attività fisica, una quantità ragguardevole di associazioni sportive, centinaia di volontari impegnati nei molteplici eventi sportivi che Pisa ospita, costituiscono l'humus in cui maturano risultati e traguardi. Il Comune favorisce lo sport e l'attività fisica in tutte le dimensioni in cui si esplicano, ospitando e promuovendo le tante manifestazioni che in città si svolgono nel corso di un anno, assicurando la propria vicinanza alle associazioni sportive, ma anche con progetti originali e coinvolgenti che mirano a diffondere pressoi la popolazione – e in particolare tra i giovani – corretti stili di vita in cui il movimento svolge un ruolo fondamentale nella prevenzione di patologie ad alto impatto sociale.

Siamo convinti che lo sport, lo svago, il piacere di muoversi svolgano un ruolo centrale nella società e costituiscano un potente fattore di coesione sociale, di crescita civile, di sviluppo della qualità della vita. Comprendiamo dunque la responsabilità della candidatura a capitale europea dello sport in tutti i suoi aspetti a la consideriamo non solo un obiettivo che illustrerebbe la città, ma anche un'occasione per consolidare ed estendere un lavoro importante fatto in questo campo e un modo per sottolineare la condivisione dei valori più genuini dello sport, l'impegno, la correttezza, il senso di responsabilità, il dialogo.

"L'Amministrazione Comunale di Pisa ha avanzato la propria candidatura al titolo di "Città Europea dello Sport" per l'anno 2016, un riconoscimento che andrebbe a premiare una città che, dai suoi campioni più affermati alle società di base, vive lo sport con passione, orgoglio e consapevolezza.

La gente di Pisa conosce bene i valori positivi che lo sport promuove: sempre di più le Istituzioni (civili e sportive), le Federazioni, gli Enti di Promozione Sportiva, si impegnano a fondo affinché lo sport non giochi più un ruolo meramente ludico o agonistico, ma vada a toccare molteplici aree e ambiti afferenti la vita sociale di un individuo e di una comunità. In questo modo la pratica sportiva, grazie alla sua trasversalità e la sua capacità di raggiungere le emozioni e le passioni delle persone, può davvero diventare la chiave per una nuova crescita della nostra società, sviluppando politiche sociali a favore dei giovani e della scuola, dell'inclusione e dell'integrazione, dell'educazione e della salute.

Fare di Pisa la "Città Europea dello Sport" del 2016 significherebbe aumentare quel dinamismo che caratterizza non solo il nostro sistema sportivo, ma tutto il tessuto economico e sociale della città e della sua provincia, permettendo ad una delle massime espressione, in Italia ed in Europa, della cultura e dell'arte di far conoscere a tutti anche le proprie eccellenze sportive e la propria voglia di fare. Che peraltro ben si manifesta nei tantissimi volontari che ogni giorno, lontani dalle luci dei riflettori, dedicano tempo e passione allo sport. Quell'impegno e quella dedizione che, nel 2016, Pisa vuole mettere in campo affinché l'anno "europeo" guidi il mondo sportivo del nostro territorio in quella crescita, già in atto e costante, verso un modello sportivo contemporaneo e internazionale. Una grande opportunità che la nostra città ha i mezzi per cogliere pienamente".

Salvatore Sanzo – Assessore allo Sport Comune di Pisa
Presidente CONI Toscana

"Pisa e lo Sport: un connubio che nasce nel passato, si consolida nel presente e vuole rafforzarsi e crescere nel futuro. Nasce nel passato, anche quello più lontano, quando sull'Arno, nelle piazze e nelle vie della città, già in epoca medievale e rinascimentale si svolgevano giochi, gare e palii; nel passato più recente quando nasceva lo sport moderno e a Pisa troviamo le prime società sportive alcune ancora oggi presenti con una storia più che centenaria. E poi i grandi campioni: l'atletica leggera, il calcio, il canottaggio, il ciclismo, la lotta, la pallacanestro, la pallavolo, il pugilato, la scherma erano le discipline che ne sfornavano il maggior numero.

Oggi, a fianco delle attività tradizionali delle Federazioni Sportive, troviamo l'impegno delle Discipline Sportive Associate, degli Enti di Promozione, delle Associazioni Benemerite con un impegno a 360° tanto che oggi a Pisa lo sport è competizione ma anche sociale, salute, cultura, integrazione, rispetto delle regole e degli altri; un connubio che una Università con 50.000 studenti e un Corso di Scienze Motorie con docenti di grande prestigio certamente contribuiscono a rendere sempre più solido.

Un connubio "Pisa e lo Sport" che tutti a Pisa vogliono che nel futuro si rafforzi e che cresca. E un riconoscimento di eccellenza come "Pisa Città Europea dello Sport" ad un'attività di eccellenza come quella praticata nella città, può essere certamente un ulteriore contributo".

Giuliano Pizzanelli– Delegato Provinciale CONI

SECONDO CAPITOLO

Presentazione della Città

Sindaco: Marco Filippeschi

Assessore allo sport: Salvatore Sanzo

Gli ultimi dati dell'ISTAT (1 gennaio 2014), rilevano una popolazione del Comune di Pisa pari a 89.556 abitanti in una superficie globale comunale di 185,27 kmq. Allargando la visione all'intera provincia di Pisa, si arriva ad un totale di 420.254 abitanti in 2.448 kmq.
È possibile anche suddividere gli abitanti del Comune di Pisa per età:

Età	0-6	7-19	20-39	40-59	Oltre 60	totale
Abitanti	4.669	8.599	20.386	25.561	29.112	88.627
Percentuale	5,4%	9,7%	23,1%	28,9%	32,9%	100%

.

2.1 La Storia di Pisa

Città di origine etrusca, Pisa entra nell'orbita politica di Roma e fu base di numerose imprese navali romane contro Liguri, Galli e Cartaginesi. Nel 180 a.C. divenne colonia romana e, sotto il consolato di Giulio Cesare, ottenne lo status di colonia Julia Obsequens e una maggiore autonomia

Con la caduta dell'impero romano Pisa non subì la decadenza di altre città, grazie alla complessità del suo sistema fluviale di allora, che permetteva una facile difesa del territorio, riuscendo anche a sviluppare ed ampliare la propria flotta navale. Sotto questo punto di vista, infatti, l'emergere dei Saraceni nel IX secolo indusse Pisa ad allestire autonome flotte per contrastare i pirati. E furono tali flotte la garanzia dell'espansione della città. Attorno all'anno 1000, infatti, numerose spedizioni contro i pirati, permisero alla città di conquistare città, arricchirsi e farsi conoscere oltre i confini nazionali.

La crescita definitiva del potere economico e politico, Pisa la ebbe principalmente con l'acquisizione di possedimenti e diritti commerciali verso l'est del Mediterraneo durante il periodo delle Crociate, arrivando perfino ad essere interlocutore principale per l'Impero bizantino.

.

Sul mare, arginata la minaccia saracena nel Mediterraneo occidentale e proiettata verso i mercati dell'oriente, Pisa concentrò i propri sforzi nella costruzione di nuovi scali e nel conseguimento di nuovi rapporti diplomatici ed economici, usando la forza semplicemente per garantirsi trattati più vantaggiosi o monopoli in antagonismo con le città rivali. Tale rivalità si manifestò, in momenti diversi, con tutte le altre repubbliche marinare ma particolarmente con Genova. Successivamente alla spedizione delle Baleari, a cui seguì la concessione della primazia sulla Sardegna, l'ostilità tra Pisa e Genova si trasformò in guerra.

La rivalità con Genova, pur frammentata da periodi di pace, durò oltre 150 anni, e termino con la sconfitta di Pisa nella battaglia della Meloria del 1284. Tale sconfitta, unita alla devastazione genovese di Porto Pisano nel 1290 a seguito di patti non rispettati, conferì un durissimo colpo alla potenza marittima della repubblica. Il colpo finale alle gloriose imprese marinare fu poi dato nel 1324 quando gli Aragonesi conquistarono definitivamente e completamente gli avamposti pisani in Sardegna.

I possedimenti terrestri durarono ancora alcuni anni, fino al 1406, quando Firenze conquistò la città.
Il XV secolo è il periodo del dominio fiorentino: iniziano le Signorie. In cambio della possibilità di offrire a Firenze uno sbocco sul mare, Pisa ottenne dai Medici e in particolare da Lorenzo il Magnifico, alcune opere di manutenzione del territorio e la costruzione di vari edifici pubblici e civili.

Nel 1553 Alessandro de' Medici si proclamò Duca e sotto il suo ducato la città ottenne molti vantaggi: la ripresa del commercio, delle industrie e la nascita dell'Università degli studi; alcuni miglioramenti si ebbero anche con i Lorenesi, particolarmente sotto il granduca Leopoldo I, poi tutto si fermò, fino al risveglio risorgimentale del 1848. Nel 1860, col Granducato di Toscana, Pisa fu unita per plebiscito al Regno d'Italia.

2.2 Pisa: Cultura e Turismo

La visita del Centro Storico di Pisa, assoluto gioiello all'interno della Toscana, parte da Piazza dei Miracoli, cuore pulsante della città e luogo ove sono custoditi i monumenti più rappresentativi. L'itinerario parte dunque dalla Torre Pendente, prolungandosi fino al Duomo, al Battistero e al Campo Santo monumentale. Il luogo più magico e poetico, e abituale punto di ritrovo per tutti i pisani, è la zona dei Lungarni, splendida vetrina dell'intera città.

Torre pendente è l'emblema della città di Pisa per la sua particolare caratteristica, la pendenza, ed è il monumento più celebre della piazza del Duomo. Si pensa che la torre sia stata progettata da Diotisalvi, che nello stesso periodo stava costruendo il Battistero. La torre di Pisa è stata proposta come una delle sette meraviglie del mondo.

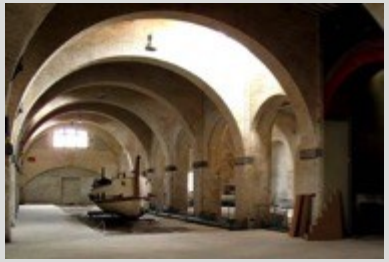
.

Il Duomo di santa Maria Assunta di Pisa è l'esempio più significativo dell'arte romanica pisana. L'architetto Buscheto, fondendo la tradizione classica ad elementi dell'arte normanna, bizantina, paleocristiana e araba, ha dato vita ad uno stile originale che ha anticipato il Rinascimento fiorentino. La costruzione è iniziata nel 1064, in concomitanza con la costruzione della Basilica di San Marco a Venezia.

Il Battistero di Pisa è una costruzione che risale al 1153, è opera dell'architetto Diotisalvi, testimoniato da un'iscrizione su un pilastro interno. Molte delle sculture della facciata sono invece state realizzate da Nicola Pisano e dal figlio Giovanni. Il Battistero di Pisa è il più grande d'Italia.

Il Campo Santo Monumentale di Pisa è inteso come luogo sacro perché i Crociati vi portarono la terra santa presa sul monte Golgota, (situato appena fuori Gerusalemme). Vi sono seppelliti le persone più illustri della popolazione pisana e vi si trovano opere d'arte dell'età Etrusca.

I Lungarni di Pisa luogo importante per il ritrovo dei giovani pisani, è anche un importante punto di riferimento per i turisti. Ospitano importanti edifici risalenti al medioevo, come palazzi, ponti, torri e chiese, che, trasformati, hanno assunto un aspetto rinascimentale senza però nascondere l'ossatura di impronta medioevale.



Il museo delle navi antiche è un museo archeologico in corso di allestimento. Nel 1998 sono state trovate tracce di antiche imbarcazioni, resti di un porto urbano in perfetto stato di conservazione.

3 TERZO CAPITOLO

Lo Sport a Pisa

Da sempre la città di Pisa ha dimostrato una grandissima attenzione al tema dello sport e della pratica motoria. Il Comune Pisano è infatti un'eccellenza per quanto riguarda il grado di **"sportivizzazione"** dei propri cittadini, e grazie alle molteplici politiche sportive attivate dal Comune, il tasso di abitanti attivi risulta tra i più alti dell'intera Regione.

L'attitudine al movimento e alla pratica sportiva, ha permesso negli anni di cullare e far crescere numerosi atleti ed atlete che hanno fatto emergere la stessa Pisa e l'Italia intera al di là dei confini nazionali. Una cultura sportiva che non si riferisce unicamente allo sport di vertice, ma permea l'intera cittadinanza che risponde sempre con grande entusiasmo alle molteplici manifestazioni organizzate in città.

Cittadinanza, inoltre, a cui è garantita una grande varietà di discipline sportive da praticare in città: sono infatti ben 389 le società sportive che operano nella città; tra cui molte polisportive che permettono di offrire al cittadino che si vuole avvicinare alla pratica motoria, la più ampia possibilità di scelta. Un nuovo sportivo che si affaccia nella realtà pisana potrà, infatti, scegliere la disciplina che meglio gli si addice, potendo avvicinarsi a società appartenenti ad una delle **28 Federazioni Sportive o delle 9 Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI** , oppure tra i numerosi **Enti di promozione sportiva** molto attivi in città.

Sommando dunque tutti gli iscritti alle diverse società presenti sul territorio, Pisa può contare su **oltre 11.000 atleti dilettanti** e di settore giovanile, cifra che non considera, comunque, il vasto numero di abitanti che normalmente svolge attività destrutturata nelle numerose aree verdi della città o nelle spiagge, nei playground, nelle piste ciclabili e nei percorsi pedonali distribuiti sul territorio.

Federazione	N° società sportive	Disciplina
FIGC	13	Calcio
FIPAV	9	Pallavolo
FIDAL	7	Atletica Leggera
FIDS	4	Danza Sportiva
FISE	4	Sport Equestri
FIT	4	Tennis
FIG	3	Golf
FIJLKAM	3	Judo, Lotta, Karate, Arti Marziali
FIPSAS	3	Pesca Sportiva
FIV	3	Vela
FCI	2	Ciclismo
FICK	2	Canoa e Kajak
FIP	2	Pallacanestro
FIS	2	Scherma
FITeT	2	Tennistavolo
FITri	2	Triathlon
FMI	2	Motociclistica
FPI	2	Pugilistica
FGI	1	Ginnastica
FIB	1	Bocce
FIC	1	Canottaggio
FICr	1	Cronometristi
FIH	1	Hockey
FIN	1	Nuoto
FIPE	1	Pesi
FIR	1	Rugby
FITA	1	Taekwondo
FITARCO	1	Tiro con l'Arco

Disciplina Associata	N° società sportive	Disciplina
FICSF	5	Canotaggio Sedile Fisso
FIGB	3	Bridge
FIKBMS	3	Kickboxing Muay Thai, Savate e Shoot Boxe
FIBiS	2	Biliardo Sportivo
FIDAF	1	Football Americano
FISB	1	Bowling
FISO	1	Orienteering
FITDS	1	Tiro Dinamico Sportivo
FSI	1	Scacchi

3.1 I luoghi dello Sport

Un numero così elevato di praticanti e associazioni sportive ha naturalmente bisogno di luoghi adatti dove poter svolgere la pratica sportiva in maniera adeguata e in assoluta sicurezza. Ecco perché il Comune collabora con le società sportive e gli enti di gestione per rendere impianti e strutture sempre più funzionali alla pratica motoria.

Tale attenzione si riferisce in particolar modo a tutte quelle società che operano con persone che presentano **forme di disabilità fisiche o psichiche,** con le quali è abitualmente aperto un dialogo volto a favorire un concetto di sport aperto davvero a tutti che permetta la massima partecipazione anche per bambini e ragazzi diversamente abili.

La volontà di offrire servizi per tutti i cittadini, si declina anche nelle molteplici iniziative rivolte **alla terza età**, con la consapevolezza dei benefici che la pratica sportiva può generare in termini di benessere per i cittadini e risparmi di spesa sanitaria. Per questo motivo il Comune opera al fianco delle società sportive affinché vengano garantiti spazi ed orari destinati a questa specifica fascia d'età.

Naturalmente, Pisa non si dimostra una città attenta unicamente allo sport strutturato; sono infatti numerose le opportunità per una **pratica libera** (dal jogging, al ciclismo, passando per tutti gli sport da playground) nei parchi, nelle nuove aree verdi della città, negli itinerari ciclo-pedonali realizzati appositamente dal Comune o nel litorale della città. La crescita dello sport cosiddetto strutturato ha infatti fatto sì che il Comune di Pisa si attivasse per rendere tale esperienza assolutamente sicura e unica. È infatti garantita una costante manutenzione di tutte queste aree e piste, cercando sempre nuovi spazi e possibilità per implementare la già ampia offerta cittadina di sport.

3.2 il CUS Pisa

Un'ulteriore eccellenza sportiva cittadina è il CUS Pisa, Ente che si rivolge principalmente agli studenti universitari della città e, coniugando lo studio e l'attività accademica con la pratica sportiva, esalta il detto *"**mens sana in corpore sano**"*

Con circa 6.500 tesserati (esattamente 6.409 tra studenti e personale universitario), il CUS Pisa riveste un ruolo fondamentale in città, gestendo direttamente alcuni dei principali impianti del territorio. L'attività del CUS non si rivolge però unicamente agli studenti universitari; le molteplici attività e corsi promozionali attivati sono rivolti all'intera cittadinanza, coinvolgendo ogni anno oltre 10.000 partecipanti.

3.3 Le progettualità sviluppate dal Comune di Pisa

L'interesse del Comune di Pisa verso il tema Sport ha permesso di costruire collaborazioni sinergiche con le realtà sportive del territorio, atte all'ideazione e realizzazione di progettualità e politiche motorie rivolte all'intera cittadinanza.

L'obiettivo di tali progettualità è duplice: da un lato allargare la base degli abitanti attivi offrendo nuove ed innovative proposte per avvicinare i cittadini allo sport, consci dell'importanza che il movimento può avere sulla salute degli stessi; dall'altro dimostrare con i fatti la vicinanza e l'interesse che il Comune attribuisce allo Sport come strumento di promozione e crescita culturale dell'intera città.

3.3.1 Pisa città che cammina

Uno dei principali vanti della città di Pisa riguarda l'essere un centro di elaborazione culturale e scientifico di rilievo internazionale, grazie alla concentrazione di istituzioni di altissimo livello, quali l'Università affiancata alla scuola Normale. L'unione tra le eccellenze accademiche del territorio e la scelta strategica di utilizzare lo sport come strumento di politiche sociali a disposizione della cittadinanza ha permesso al Comune di Pisa di lanciare il progetto "**Pisa città che cammina**" **volto a migliorare lo stile di vita dei cittadini.**

Lo sport infatti, può essere una delle leve per migliorare la salute dei cittadini e contrastare l'insorgere di alcune patologie quali l'obesità e il diabete; con il progetto "Pisa città che cammina" il Comune lancia un programma capace di far diventare la città della Torre uno dei centri più all'avanguardia a livello internazionale peri corretti stili di vita. In collaborazione con la Regione, l'obiettivo del oggetto è dunque quello di migliorare lo stile di vita dei cittadini incentivandoli a praticare attività motoria, sia muovendosi a piedi che in bicicletta.

Oltre allo sviluppo di un programma informativo, attraverso una serie d'interventi sull'urbanistica e sulle politiche della mobilità, sono stati attivati alcuni strumenti pratici, quali piste ciclabili e percorsi pedonali all'interno del Centro storico per coniugare l'attività fisica con la riscoperta degli angoli più belli della città. Con questo progetto Pisa si colloca all'avanguardia in Europa fra le città impegnate nella promozione dei corretti stili di vita impegnandosi per rendere la città un esempio positivo da esportare in tutta la Toscana e al di fuori dei confini regionali.

3.3.2 Wellness in project

Il progetto ha previsto, all'intero di alcune aree verdi della città, l'installazione di aree attrezzate per l'attività fisica destinate all'uso sia per i giovani ragazzi che per le persone della terza età. L'obiettivo è quello di promuovere pratiche di buona salute funzionali ad un benessere anche psichico e sociale.

Il progetto ha una duplice declinazione, rivolgendosi, attraverso un nuovo modo di intraprendere azioni per la salute ed il benessere, all'intera cittadinanza e al mondo scolastico. Da un lato, ha visto la creazione di aree sportive all'interno dei parchi, dall'altro offre spunti e idee per i giovani studenti grazie all'iniziativa un orto in ogni scuola; promuovendo la cultura del mangiare sano unita all'esercizio fisico.

Le aree realizzate negli ultimi quattro anni sono cinque e sono ubicate sul Viale delle Piagge, Piazza dei Fiori a Tirrenia, Via Chiarugi nell'area sportiva del CUS Pisa, Via Malatesta e Via Vecelio. Da evidenziare quella nell'area sportiva dell'Università di Pisa, che, a seguito della convenzione con il Comune di Pisa, è diventato il più grande parco della città aperto gratuitamente a tutti i cittadini. L'area è ubicata adiacentemente alla pista di 2.500 metri per la corsa e le handbike ed è accessibile anche a persone portatrici di handicap.

3.3.3 Sport e disabili

Attraverso il progetto “Sport e disabili”, il Comune di Pisa offre l’occasione per riflettere sul concetto di sport come diritto sociale umano di ogni persona a prescindere dalle proprie condizioni fisiche e di salute. Il progetto si è quindi rivolto a tutti i bambini con forme di autismo, cercando attraverso lo sport di offrire loro occasioni di socialità e relazione.

La scelta è ricaduta sul nuoto, come veicolo ideale per raggiungere obiettivi terapeutici e per intraprendere un percorso di socializzazione e integrazione. Il metodo Caputo Ippolito, infatti, prevede una terapia sviluppata in un ambiente naturale, quale la piscina, affiancata con metodiche cognitive, comportamentali, relazionali e senso motorio. E’ un’iniziativa che ha il patrocinio del Comune di Pisa, Azienda Usl 5, Irccs Fondazione Stella Maris e Autismo Pisa Onlus.

3.3.4 Bike-sharing

Dal 2013 è disponibile un servizio di bike-sharing denominato “CICLOPI” che conta 15 stazioni e circa 260 colonnine dove agganciare le biciclette, con un sistema aperto 24 ore su 24 dotato di area di videosorveglianza per offrire massima sicurezza. Questa iniziativa ha prodotto quasi 3.000 abbonamenti con un utilizzo giornaliero di biciclette che varia dai 500 agli 800 utenti, collocando la città di Pisa al primo posto in Italia.

3.4 Testimonial

Martina Batini, nata a Pisa il 17 Aprile 1989, schermitrice italiana, vanta due medaglie agli ultimi Mondiali di fioretto di Kazan, (argento individuale e oro a squadre). In conclusione di questo suo anno pieno di traguardi ne ha raggiunto un altro importante, la laurea magistrale in ingegneria gestionale.

Salvato Sanzo, nato a Pisa il 26 novembre 1975, è un ex schermitore e attuale Assessore al Comune di Pisa e presidente del CONI Toscana. Campione Olimpico ad Atene 2004, (fioretto a squadre), medaglia di bronzo a squadre a Sydney 2000 e medaglia di bronzo individuale sempre nel fioretto a Pechino 2008. Nella sua carriera vanta 4 titoli mondiali, 5 continentali e 14 di campione italiano assoluto. Salvatore Sanzo detto Toti è considerato uno dei più forti schermitori di sempre.

Daniele Meucci, nato a Pisa il 7 Ottobre 1985 è specialista di fondo e mezzofondo. Vanta due bronzi e un argento europeo nella specialità dei 10.000 metri e, dopo essersi cimentato con successo nelle principali maratone mondiali, nel 2014 a Zurigo si è laureato campione europeo nella medesima disciplina.

Alessandro Puccini, nato a Cascina (PI) il 28 agosto 1968, è stato Campione Olimpico ad Atlanta 1996 nella specialità del fioretto. Vanta inoltre numerosi allori mondiali (individuali e a squadre) conquistando 2 ori, 2 argenti e 1 bronzo in diverse edizioni. Dopo essere stato anche allenatore della Nazionale italiana, dal 2011 insegna presso il Club Scherma Pisa Antonio Di Ciolo.

Mauro Baccelli, nato a Pisa il 19 maggio 1980, dopo aver conquistato il titolo di campione italiano juniores nel 1998, è stato campione mondiale nel 4 di coppia pesi leggeri sia nel 1999 che nel 2001 e medaglia d'argento iridata nella stessa categoria nel 2000. È tragicamente deceduto in incidente stradale nel 2008

Delmas Obou, nato in Costa d'Avorio il 25 ottobre 1991, si stabilisce a Pisa all'età di 7 anni. Già Campione Italiano Juniores nel 2010, l'anno successivo si laurea a Ostrava campione europeo U23 nella staffetta 4x100. Nel 2013 conquista il suo primo titolo di Campione Italiano Assoluto dei 100 metri, titolo bissato nel 2014.

3.5 Volontariato

Le progettualità sviluppate dal Comune e l'organizzazione delle numerose manifestazioni disputate a Pisa (che saranno presentate nel prossimo paragrafo), sono permesse dal lavoro svolto con passione e competenza dalle decine di volontari che accompagnano l'attività ordinaria, e non, delle società sportive, degli Enti di promozione sportiva e dell'intero mondo sportivo territoriale.

I volontari che quotidianamente collaborano per la buona riuscita di un evento, di una manifestazione o semplicemente dell'attività ordinaria sportiva, ben rappresentano l'elevato grado di cultura sportiva del territorio pisano. La voglia di mettersi in gioco a servizio dei valori dello sport è la promozione più bella e sincera del cittadino pisano; è grazie al loro impegno, infatti, che lo sport si è così radicato nel tessuto sociale cittadino. I volontari sportivi rappresentano parte di quel motore che sta trainando Pisa verso un nuovo sviluppo e che permette al Comune di Pisa di poter avanzare, con piena coscienza, questa candidatura a Città Europea dello Sport.

3.6 Manifestazioni

Ogni anno, la città di Pisa ospita moltissime manifestazioni sportive, che, sfruttando il fascino cittadino, attirano numerosi partecipanti o spettatori da tutta Italia e non solo. Di seguito vengono elencate le principali:

PisaMarathon: giunta alla 16° edizione, è una delle prime 10 corse italiane ed è sempre più cartolina per la città. Percorso interamente cittadino, attraversa i Lungarni, fino ad arrivare al Litorale e si conclude in Piazza dei Miracoli, sotto la Torre di Pisa. La manifestazione si disputa la terza domenica del mese di Dicembre, i partecipanti sono passati dai circa 600/700 delle prime edizioni a quasi tremila dell'ultima edizione.

Il palio di San Ranieri: è una manifestazione remiera storica della città, si svolge il giorno in cui si celebra il Santo Patrono, San Ranieri. La gara viene disputata sull'Arno tra quattro equipaggi, in rappresentanza dei quattro quartieri storici della città (San Francesco, San Martino, Santa Maria, Sant'Antonio). Le prime tracce certe del palio marinaro pisano risalgono al XIII secolo.

Millemiglia: corsa per auto d'epoca d'eccellenza che richiama partecipanti e media da tutto il mondo, dopo 64 anni è ritornata nella città di Pisa. Il percorso delle vetture si è svolto per le strade cittadine, offrendo alla città di Pisa un'importante vetrina internazionale.

TowerCup: Manifestazione di beach tennis che si svolge nel periodo invernale all'interno della struttura coperta Beach Space. Rappresenta il più grande torneo indoor dopo i campionati italiani in termini di qualità dei giocatori e del numero di partecipanti.

Regata Storica universitaria Pisa-Pavia: La regata storica universitaria Pisa-Pavia, viene organizzata in occasione dell'Anniversario della battaglia di Curtatone e Montanata. Questa manifestazione ha visto come partecipanti quasi 2000 persone. Si svolge alternativamente nelle due sedi universitarie.

Navicelli Rowing Marathon: manifestazione di canottaggio che si svolge dal 2011 ogni anno l'ultima domenica di Gennaio. Quest'anno la Federazione canottaggio ha assegnato alla città di Pisa il campionato italiano, traguardo molto importante perché questa promozione viene aggiudicata solo a chi riesce a trovare i giusti equilibri tra una buona organizzazione tecnica e un buon livello di accoglienza per quanto riguardano i servizi che offre la città.

Trofeo Torre Pendente: torneo di subbuteo giocato, valido per l'Open FISCT (federazione italiana sport calcio tavolo). Il torneo tiene impegnati i partecipanti per due giorni, con competizioni a squadre, e partite individuali nelle differenti categorie: Open, Challenge, Under19, Under15 e Under12 femminile.

Towerfest Organizzato dal CUS Pisa, è un evento sportivo di aggregazione sociale, che si svolge nell'arco di tre giorni, con tornei di Green Volley, Basket CUS Ground, Beach Rugby, Calcio a 5, Calcio, Tennis, Hockey Prato, Tag Rugby, Tennis Tavolo. Durante lo svolgimento della manifestazione vengono anche organizzati concerti musicali. I partecipanti alle attività hanno la possibilità di campeggiare presso gli impianti del CUS Pisa. La manifestazione ha visto la partecipazione di circa 4.000 persone.

Tuscanybike challenge, è il primo giro della Toscana a tappe per gli amanti della bicicletta, unisce percorsi agonistici, a richiami turistici e culturali.

Memorial Stefano Messerini manifestazione di hockey indoor rivolta ai settori giovanili che interessa diverse società in tutta Italia sia maschili che femminili.

Inoltre, Pisa ha ospitato:

- Tappa del Campionato Nazionale di Beach Soccer
- Tradizionale marcia non competitiva di fine anno della Marathon Club sulle strade cittadine
- Criterium di Pisa, corsa clou all'ippodromo di San Rossore
- Arte nel movimento, manifestazione che rappresenta l'espressività del corpo umano in movimento come forma di vera e propria arte. Dall'anno scorso l'evento si combina con il percorso didattico "Arte e Sport".

Gli impianti sportivi di Pisa

4.1 Il Porto

Situato a soli 10 minuti dal centro storico e dall'aeroporto Galileo Galilei, il Porto di Pisa è posto al centro del più vasto Parco Naturale della Toscana: il Parco di Migliarino San Rossore. Con i suoi 354 posti barca è dotato delle più aggiornate soluzioni impiantistiche, e promuove annualmente numerosi eventi e iniziative sportive e culturali di ambito locale ed internazionale, che contribuiscono a farne un luogo di incontro non solo nel periodo estivo, ma durante tutto l'anno.

4.2 Il Golf Club Tirrenia

Sede della prestigiosa competizione federale “Coppa Città di Pisa”, disputata durante le celebrazioni del Giugno Pisano, e giunta quest’anno alla 43° edizione, il Golf Club Tirrenia può vantare uno dei più antichi ed affascinanti percorsi di golf dell’intera Toscana.

Progettato dall’architetto Ken Cotton e ritagliato all’interno di una splendida pineta secolare e di una rigogliosa macchia mediterranea, si trova oggi all’interno del parco nazionale del Rossore. Alcuni anni fa è stato eletto come miglior percorso a 9 buche d’Italia dalla rivista “ Golf Digest”

4.3 Cosmopolitan Golf & Country Club

Con le sue 18 buche che si sviluppano su una superficie di 70 ettari, il Cosmpolitan Golf & Country Club si erge in un'area modellata nel più rigoroso rispetto della natura: vento, sabbia e acqua si uniscono a formare una combinazione affascinante, offrendo ai giocatori scorci unici.

Con la consulenza dell'Architetto Mezzacane, di recente è stato portato a termine un significativo restyling del percorso che ha previsto l'introduzione di nuovi bunkers e il rimodellamento di alcune buche. Ad incorniciare l'opera un'importante piantumazione di essenze autoctone.

4.4 Stadio Arena Garibaldi

Inaugurato nel 1919 e con una capienza di oltre 10.000 posti, ospita le partite del Pisa Calcio.
La compagine nerazzura nei campionati a girone unico conta 7 partecipazioni in serie A e 31 in serie B. Nel 1920-21 ha partecipato alla finale-scudetto. Ha vinto due coppe Mitropa, un campionato di serie B e una Coppa Italia di Lega Pro. Nell'attuale stagione calcistica il Pisa calcio milita in Lega Pro.

4.5 Palazzetto dello Sport “Sergio Carlesi”

Ampia struttura in parquet con una capienza totale di 1.273 posti a sedere. Ospita attività e partite di diverse discipline sportive.

4.6 L’impianto di atletica

Con una capienza di oltre 2.700 spettatori, oltre alle normali discipline di lancio e salto, dispone di una regolare pista di atletica leggera, ove vengono organizzate annualmente manifestazioni a livello regionale e nazionale.

4.7 Il PalaCUS

Ampia struttura a pianta rettangolare comprende una zona per la palestra con pavimento in parquet e una zona interamente dedicata agli spogliatoi e ai bagni.

All'interno della palestra vengono svolte numerose attività sportive come la pallacanestro, la pallavolo, il calcio a 5 indoor e l'hockey indoor e alcune attività motorie che vanno dalla fit-boxe alla ginnastica dolce per anziani. All'interno vi troviamo:

- palestra lammellare europlast: per la pratica di sport quali: tennis, calcio a 5, pugliato e hockey indoor
- palestra geodetica: per la pratica di calcio a 5 pallamano indoor, pallacanestro e pallavolo
- Tennis chiuso per la pratica del tennis
- Beach space: con al suo interno 5 campi da beach volley e 1 di beach tennis
- Palestra vetrata al suo interno è presente una piccola palestra per ginnastica e lezioni da ballo

4.8 Centro di Preparazione Olimpica Tirrenia

Ubicato sulla costa tirrenica, all'interno del Parco Naturale di San Rossore, rappresenta un contesto ideale e unico per l'attività di preparazione tecnica di alto livello per le squadre Nazionali delle più importanti Federazioni Nazionali ed Internazionali, quali, ad esempio, Rugby, Baseball, Tennis, Ginnastica, Scherma, Pallacanestro, Atletica, etc.

All'interno del Centro, oltre ad una foresteria e un ristorante, sono presenti un centro fisioterapico con macchinari di ultima generazione, aule didattiche per corsi di formazione e un centro benessere

4.9 Ippodromo San Rossore

Situato all'interno del Parco Naturale di San Rossore, l'ippodromo è stato fondato nel XIX secolo nell'allora tenuta del Re d'Italia. Oltre ad essere sede di importanti attività e corse agonistiche di livello nazionale, è da tempo dedicato anche all'allenamento di cavalli di razza purosangue.

4.10 Ulteriori impianti

Nell'area del Comune di Pisa sono comunque presenti ulteriori impianti che permettono la pratica di molteplici discipline, oltre ad essere disponibili per società ed organizzatori di eventi per la disputa di tornei e attività:

<u>Impianti in gestione al CUS Pisa</u>

- Campi di calcio a 5
- Campo di calcio a 8
- Campi da tennis
- Campo da hockey
- Campo da rugby
- Campo pratica da golf
- Campo da basket
- Percorso vita con area benessere
- Campi da calcio a 11
- Campi di calcio a 7

Impianti gestione diretta del Comune

- Campo sportivo abetone calcio,
- Palestra di oratorio,
- Impianto di skateboard cisanello,
- Impianto di skateboard a mare,

Impianti gestione esterna

- Campo sportivo I passi,
- Campo sportivo La cella,
- Campo sportivo Marina di Pisa,
- Campo sportivo Oratorio,
- Campo sportivo polcep,
- Campo sportivo Porta a mare,
- Campo sportivo San Cataldo,
- Campo sportivo San Giusto,
- Campo sportivo Putignano,
- Impianto tiro con l’arco,
- Campi da tennis,
- Palestra scherma,
- Palestra i passi,
- Palestra san Marco,
- Piscina comunale,

5 QUINTO CAPITOLO

Piano di Sviluppo dello Sport

Il Comune di Pisa vuole elaborare una strategia che preveda di mettere a sistema le eccellenze sportive già presenti sul territorio, in modo da utilizzare lo sport non solo come elemento ludico e popolare ma soprattutto come focus delle politiche sociali, culturali e sanitarie del territorio pisano, al fine di:

- **Offrire alla città un'importante ribalta nazionale ed internazionale;**
- **Applicare e consolidare politiche sportive e motorie di grande impatto sociale**
- **Far interagire le diverse aree della città per raggiungere obiettivi di rilevanza cittadina e di Welfare**.

L'obiettivo finale sarà quindi quello di lasciare una "legacy" cioè un'eredità sociale alla città ed ai cittadini; un sistema maturo e compatto, capace di creare una prospettiva di benessere attraverso il sostegno di modelli sportivi all'avanguardia. Lo sport, attraverso la sua trasversalità culturale, viene quindi inteso come strumento per sviluppare nuove politiche sociali sul territorio e migliorare l'ambiente cittadino.

5.1 Applicazione obiettivi ACES

Pisa e l'amministrazione sono sensibili ai 4 obiettivi particolari che ACES Europa promuove da sempre e che si rifanno ai dettami del Libro Bianco della Comunità Europea dello Sport:

5.1.1 Enjoy the exercise

Il Comune di Pisa è orgoglioso di ospitare e sostenere una notevole attività delle società e degli Enti di promozione sportiva, inclusi Enti nazionali, quali CONI, CUSI e CSI. L'impegno dell'Amministrazione, in **costante sinergia e piena collaborazione** con gli Enti e le Associazioni sportive locali, è quello di **favorire la pratica sportiva** intesa, in senso lato, come attività ludico-motoria rivolta al benessere della persona, sia fisico che psichico, e soprattutto alla trasmissione dei valori dell'etica dello sport inteso come miglioramento di sé stessi e non come ricerca del successo a tutti i costi. Uno sportivo migliore da questo punto di vista sarà anche un cittadino migliore e positivo per l'intera comunità.

5.1.2 Commitment to achievement

La candidatura a Città Europea dello Sport ha già dato il via a molteplici progetti specifici tesi a favorire la **pratica sociale dello sport,** e altri ancora saranno attivati, nella logica, già espressa, di considerare lo sport come uno straordinario fattore di sviluppo sociale, civile ed economico dell'intero territorio. Lavorare dunque per uno sviluppo continuativo della pratica sportiva e motoria, permetterà a Pisa e ai suoi cittadini di proseguire in una costante crescita della socialità del Comune.

5.1.3 Sense of community

Il Comune è impegnato nella creazione e sviluppo di eventi e momenti aggregativi atti a favorire il **coinvolgimento delle società e delle associazioni locali, nella costruzione di politiche sportive condivise dall'intero territorio**. Una specifica attenzione viene posta a tematiche che favoriscano l'aumento della pratica motoria, nel senso più ampio del termine, come strumento per la crescita sociale della comunità cittadina; lavorando per migliorare l'offerta sportiva a persone svantaggiate e diversamente abili, contando su una diffusa rete di associazioni che già operano con successo in questi campi.

Il Comune si sta inoltre prodigando affinché si sviluppi una serie di iniziative volte alla promozione di attività ludico-motorie per i bambini e i giovanissimi, così da favorire già in giovane età una logica aggregativa in controtendenza rispetto all'individualismo che la società moderna propone e che allontana gli individui da valori quali l'integrazione e la collaborazione, ben presenti invece nel mondo sportivo. **Una città, dunque, in movimento verso la socializzazione, il lavoro di squadra e il senso di unione,** valori propri dello sport e che possono contribuire ad intaccare, in maniera positiva, la struttura sociale del territorio.

5.1.4 Practice of fair play

Nella programmazione di eventi e iniziative, il Comune intende favorire la **diffusione del concetto e della pratica del fair play**, ponendo il valore della partecipazione inclusiva ad un livello superiore al semplice perseguimento della vittoria. Per questo motivo saranno valorizzati atteggiamenti e iniziative volti all'accettazione delle regole e dell'avversario, al rispetto per gli arbitri e le giurie, alla volontà di superare l'avversario in modo leale ed onesto.

6 SESTO CAPITOLO

Pisa, una città in movimento

Il claim **“Città in movimento”** rispecchia appieno la volontà e l’interesse del Comune di Pisa di ritenere lo sport uno strumento strategico per la crescita dei propri cittadini. Questo importante ruolo, che viene quindi affidato allo Sport, è sancito dalla continua valorizzazione e ricerca di progettualità e percorsi che utilizzino la pratica motoria come leva per la crescita della città, coniugando l’attività agonistica, ed in parte professionistica, con la promozione dello sport di base, lo sport di cittadinanza per tutti.

Se anche alle città e alle comunità territoriali, così come alle imprese, venisse riconosciuto un indice legato al capitale sociale, lo Sport e l’attività (motoria e sportiva, da intendersi in controtendenza alla sedentarietà italiana) dei propri cittadini ne sarebbe una parte di assoluto rilievo. Proprio per questo il Comune di Pisa ritiene che lo sport, più di altri, sia un settore della vita cittadina che chiama diversi soggetti a mettersi in gioco e cooperare per la crescita dell’intera città.

È per questo motivo, dunque, che Pisa, in collaborazione e sinergia con il CONI, il CUS, gli enti di promozione e tutti i soggetti sportivi, ha deciso di avanzare la propria candidatura provando a conquistare il riconoscimento da parte di ACES di città Europea dello sport; sicura che una simile conquista permetterebbe all’intera città di continuare a crescere e migliorarsi. La nostra magnifica Torre, la nostra splendida Piazza ed il nostro modo di essere, sono probabilmente già conosciuti in tutto il mondo, ma, ora, con questa candidatura, vogliamo farci conoscere per quanto siamo bravi ad organizzare e promuovere lo sport. Con questo riconoscimento desideriamo promuovere la voglia di scommettere sullo sport e speriamo che ogni cittadino pisano si senta partecipe di questo riconoscimento, promuovendo un progetto, un’idea, un obbiettivo per far vincere Pisa.